

VareseNews

Fa un video in un bar di Busto Arsizio. Tre clienti lo picchiano e distruggono il locale

Pubblicato: Venerdì 24 Novembre 2023



Liti nei bar finite con feriti e danneggiamenti hanno portato alla sospensione della licenza per due locali a Busto Arsizio. Il Questore di Varese, su proposta della Polizia di Stato di Busto Arsizio, ha disposto, con due provvedimenti ai sensi dell'art.100 del TULPS, la chiusura dell'Antico bar degli Angeli di piazza Vittorio Emanuele II e del bar H'arem di via Quintino Sella.

Colpito in testa col contenitore dei rifiuti

Intorno a mezzanotte del 12 novembre un'autoambulanza e la Volante del Commissariato di P.S. sono intervenute presso l'“Antico Bar degli Angeli” di piazza Vittorio Emanuele II, dove era segnalato un uomo con una ferita alla testa. Questo, evidentemente ubriaco, nell'immediatezza ha riferito agli agenti di essersi procurato da solo la ferita, perdendo l'equilibrio e cadendo all'interno del locale. In realtà, come hanno svelato gli accertamenti della Polizia di Stato, la ferita gli era stata procurata da un altro uomo – poi identificato e denunciato dai poliziotti – che, dopo una discussione per motivi futili, lo aveva colpito alla testa con un contenitore per i rifiuti, causandogli una ferita suturata in ospedale e giudicata guaribile in 7 giorni. Per questo specifico locale si tratta del terzo provvedimento in tre anni. Il questore ha stabilito, dunque, la sospensione dell'attività dell’“Antico Bar degli Angeli” per 30 giorni.

Non gradiscono il video: picchiano un cliente e distruggono il bar

Il 18 novembre, poco prima delle due di notte, la Volante del Commissariato di P.S. è intervenuta presso il bar “H’arem” di via Quintino Sella dove si segnalava che alcuni avventori stavano danneggiando il locale. I poliziotti, entrati nel locale tra cocci di bottiglia sparsi sul pavimento, hanno visto tre uomini che stavano letteralmente distruggendo la porta dei bagni, avendo già abbattuto quella dell’antibagno. Rassicurato dall’arrivo delle pattuglie, dal bagno è uscito un uomo con un taglio a un dito ed ecchimosi sul volto, poi giudicate guaribili in 12 giorni. Si è poi scoperto che i tre energumeni, bloccati, identificati e denunciati per lesioni e danneggiamento, erano entrati in azione non gradendo di essere ripresi col telefonino dalla vittima, che stava girando un video promozionale dell’evento in corso nel locale. Per l’“H’arem” è stata disposta la chiusura per 15 giorni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it